

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Num. 158/25

Del. 08/04/2025

Oggetto:

Stralcio Crediti inesigibili al 31/12/2024.

Proposta di deliberazione n.	191/25
Data Proposta di deliberazione	02/04/2025
Struttura	AMM_BIL UNITÀ OPERATIVA ECONOMICO-FINANZIAR
L'Estensore	NONNI FEDERICA
Il Responsabile del procedimento	NONNI FEDERICA
Responsabile della Struttura	NONNI FEDERICA

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

%firma%-1

Firmato digit. dal Resp. Struttura: NONNI FEDERICA
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

IL RESPONSABILE DELLA UOC GESTIONE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE
Dott.ssa Federica Nonni

Oggetto: Stralcio Crediti inesigibili al 31/12/2024.

Premesso che

- L'art. 2426, comma 8, del codice civile stabilisce che i crediti ed i debiti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, e per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo, tenendo conto delle perdite manifestatesi e di quelle ragionevolmente prevedibili;
- I principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) 15 "*crediti*", nella fase di chiusura del bilancio d'esercizio, prevedono che il valore nominale dei crediti possa essere rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali.;
- Tale principio dispone espressamente che il fondo svalutazione crediti rettifica i crediti iscritti nell'attivo e che nella stima del fondo svalutazione crediti si comprendono le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili, sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi, ma ritenute probabili;
- Lo stanziamento al fondo svalutazione crediti viene fatto attraverso un processo di valutazione forfettario, tenendo conto della valutazione dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti rispetto a quelli degli esercizi precedenti e delle condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese;
- I crediti in bilancio possono non essere totalmente realizzati anche per ragioni diverse dalle vere e proprie perdite per inadempimento e, in questo caso, le rettifiche dei crediti rappresentano componenti straordinari negativi di reddito corrispondenti ad una diminuzione dei ricavi già rilevati: quindi se viene meno un'attività si avrà un'insussistenza passiva (anche detta insussistenza dell'attivo);

Visto e richiamato

- Il Regolamento dell'Istituto per il recupero crediti approvato con Deliberazione n.428 del 27/09/2022 che definisce l'iter amministrativo in caso di mancato pagamento delle prestazioni erogate dall'Ente;

Dato atto altresì che

- L'attività straordinaria di recupero crediti svolta dalla U.O.C. Gestione Risorse Economico Finanziarie ha evidenziato delle situazioni creditorie ritenute inesigibili per le seguenti motivazioni:
 - A. Irreperibilità dei creditori attraverso verifica della banca dati dell'Agenzia delle Entrate;
 - B. Impossibilità a notificare il sollecito di pagamento/messa in mora, a mezzo raccomandata inviata dall'Agenzia dell'Entrate e Riscossione (AdR), a causa dell'accertata irreperibilità del destinatario e/o dei familiari;

- C. La raccomandata di sollecito pagamento/messa in mora inviata dall'Agenzia dell'Entrate e Riscossione non è stata ritirata dai clienti e che pertanto tale documento è ritornato al mittente per compiuta giacenza;
- D. Considerate le ulteriori spese per effettuare anche la notifica a mezzo messo comunale, tenuto conto dell'esiguità del credito e la scarsa probabilità di rintracciare il destinatario, non risulta conveniente per questo Ente proseguire con la procedura;
- E. Conclusione definitiva di procedure concorsuali in capo al debitore (es. fallimenti, concordato preventivo, la liquidazione coatta amministrativa);

Ritenuto inoltre

- Non conveniente per questa Amministrazione proseguire l'attività di recupero dei crediti sopra citati in quanto le attività del personale preposto per l'invio e stampa e/o per l'attivazione della procedura di recupero tramite AdR, non consentirebbero il recupero degli importi a credito;
- Per le motivazioni sopra espresse, di procedere a stralciare dalla contabilità i crediti:
 - Euro 21.195,31 per i crediti inesigibili, utilizzando il fondo svalutazione crediti appositamente costituito (All.1);
 - Euro 478,26 per i crediti non commerciali, accertata la loro inesigibilità utilizzando il conto insussistenze dell'attivo (All.2).

Preso atto

Che tutta la documentazione comprovante l'attività di stralcio dei crediti e gli allegati 1 e 2, sono agli atti della U.O.C. Gestione Risorse Economico Finanziarie;

PROPONE

1. Lo stralcio dei crediti dalle Attività dello Stato Patrimoniale – Voce crediti verso clienti privati, pari ad Euro 21.195,31 per i crediti inesigibili, utilizzando il fondo svalutazione crediti appositamente costituito;
2. Lo stralcio dei crediti dalle Attività dello Stato Patrimoniale – Voce crediti verso altri, pari ad Euro 478,26 per i crediti non commerciali, accertata la loro inesigibilità utilizzando il conto insussistenze dell'attivo.

Il Responsabile
UOC Gestione Risorse Economico Finanziarie
Dott.ssa Federica Nonni

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Stefano Palomba

Oggetto: Stralcio Crediti inesigibili al 31/12/2024

VISTA la proposta di deliberazione avanzata dal dirigente della UOC Gestione Risorse Economico Finanziarie avente ad oggetto: “Stralcio Crediti inesigibili al 31/12/2024”;

SENTITI il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta,

DELIBERA

Di approvare la proposta di Deliberazione avente ad oggetto: “Stralcio Crediti inesigibili al 31/12/2024” sottoscritta dal Dirigente competente, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

1. Lo stralcio dei crediti dalle Attività dello Stato Patrimoniale – Voce crediti verso clienti privati, pari ad Euro 21.195,31 per i crediti inesigibili, utilizzando il fondo svalutazione crediti appositamente costituito;
2. Lo stralcio dei crediti dalle Attività dello Stato Patrimoniale – Voce crediti verso altri, pari ad Euro 478,26 per i crediti non commerciali, accertata la loro inesigibilità utilizzando il conto insussistenze dell’attivo.

Il Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba